

## Private equity per la milanese Atex

Il produttore di tessuti non tessuti in polipropilene è stato acquisito dalla società di private equity londinese EOS Investment Management.

22 febbraio 2018 09:17

La società milanese Atex, attiva nella produzione di tessuti non tessuti in polipropilene, con stabilimenti in Italia e Stati Uniti, è stata rilevata dalla società di private equity londinese EOS Investment Management (EOS IM).



L'operazione, si legge in una nota, consentirà ad Atex di avviare un nuovo progetto industriale, "aggressivo e realistico al tempo stesso", che contempla anche acquisizioni specifiche. "Un piano che parte da un incremento di risorse umane per arrivare al rafforzamento degli impianti produttivi con l'obiettivo di poter penetrare nuove nicchie di mercato".

Presente con stabilimenti a Settala, in Italia, e Gainesville negli Stati Uniti (attraverso la consociata Atex Inc), dal 1993 Atex produce tessuti non tessuti in polipropilene a filo continuo, ottenuti mediante estrusione. Nel 2016 ha realizzato un fatturato intorno a 50 milioni di euro, con una buona marginalità operativa (Ebitda 14%) ed una solida posizione finanziaria.

Per EOS Investment Management si tratta della terza acquisizione in Italia dopo quelle di Eurofiere, attiva nella progettazione, realizzazione ed installazione di stand fieristici, avvenuta due settimane, fa e di Poplast, società di Castel San Giovanni (PC) che produce imballaggi flessibili per i settori alimentare e biomedicale, entrata nel portafoglio del fondo londinese alla fine del 2016. Una quarta acquisizione è in fase di definizione, e si tratterebbe anche in questo caso un'azienda italiana con elevato potenziale di crescita.

"Siamo soddisfatti di questo importante passo compiuto con EOS IM che è di fatto il nostro partner ideale con il quale condividere un percorso che vada oltre alla semplice finanza, un tragitto di vera crescita industriale - commentano i tre fondatori della società milanese Max Castellani, Luca e Mario Di Benedetto -. Atex ha tutte le carte in regola per rappresentare una leadership assoluta nel panorama del tessuto non tessuto su scala internazionale".

L'operazione ha visto Intesa Sanpaolo nel ruolo di banca finanziatrice, anche attraverso la propria Branch di New York, mentre Banca IMI (Gruppo Intesa Sanpaolo) ha agito in qualità di Mandated Lead Arranger, Bookrunner e Agente.

